

13 novembre 1998 0:00

## GUARDIA DI FINANZA E FISCO CON ALIQUOTE PIU' BASSE

GAETANO NANULA FOR PRESIDENT

E' L'AUSPICIO DELL'ADUC PER IL COMANDANTE CHE HA SUGGERITO QUESTO METODO COME IL MIGLIORE PER COMBATTERE L'EVASIONE FISCALE. L'ADUC INOLTRE SUGGERISCE AL GENERALE: "CHIEDA ANCHE DI ESSERE SMILITARIZZATO".

Firenze, 13 Novembre 1998. Il comandante in seconda della Guardia di Finanza, generale Gaetano Nanula, presentando un volume sulla storia della Guardia di Finanza, ha proposto la riduzione delle aliquote fiscali per combattere l'evasione fiscale. "per vedere se poi effettivamente riaffiora il sommerso".

Interviene il presidente nazionale dell'Aduc, Vincenzo Donvito.

Gaetano Nanula for President. Lo diciamo senza ironia e a ragion super-veduta. In un regime fiscale dove le tasse vengono abolite, per poi cambiargli nome ed essere aumentate, una proposta del genere -di siffatta autorevolezza- e' certamente rivoluzionaria, e meriterebbe di essere premiata con l'assunzione di responsabilita' di Governo da parte del generale Nanula.

La proposta del comandante della polizia tributaria e' suffragata dai fatti, perche' in Italia, ogniqualvolta c'e' un condono (e non solo fiscale), sono numerosissimi i contribuenti che vi aderiscono, mostrando quindi una volonta' di "mettersi in regola" che, pero', e' subito ben smorzata da amministratori e governanti che, invece di raccogliere questa disponibilita', la penalizzano con ulteriori stangate che, spesso, sono vere e proprie violazioni di leggi e diritti.

Mai tanta temerarieta' era stata mostrata da un ufficiale in divisa e con le armi. La cosa ci rende speranzosi e incitiamo il generale Gaetano Nanula ad andare oltre, ma dismettendo la divisa e non il ruolo. E gli domandiamo: le sembra civico e civile che per far rispettare le leggi tributarie debba essere utilizzato un corpo militare? Forse in Usa -dove le leggi tributarie sono molto rigide, molto rispettate e per niente esose- esiste un equivalente della Guardia di Finanza? No, non esiste, e gli Usa sono un Paese dove la logica del generale Nanula -dare fiducia al contribuente invogliandolo con aliquote basse- e' il motivo conduttore del sistema fiscale.

Una Guardia di Finanza che rispondesse a logiche civiche e non militari, non solo si presenterebbe meglio verso i contribuenti, ma potrebbe anche funzionare meglio al suo interno, dove vigerebbero gerarchie di merito e non di grado militare.

Ci faccia un pensiero, generale Nanula, perche' sarebbe quell'ulteriore passo che servirebbe proprio a quello che noi e lei auspichiamo: tutti i cittadini che pagano tasse giuste ed eque, ela fine di un continuo conflitto con un sistema che tutti, non a caso, chiamiamo "regime fiscale", e che, a suo merito, sta solo annoverando